BGIC891004 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001649 - 04/03/2020 - A. 24 .c - E

Istituto _____

PROTOCOLLO DI IGIENE AMBIENTALE
Ordinaria e Straordinaria

INDICE

1. OGGETTO E SCOPO 2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE 2
3. RESPONSABILITA' 2
4. MATERIALE 3
5. AZIONI 3
6. ISTRUZIONI per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia

1. OGGETTO E SCOPO

1.1 - Il presente documento descrive le metodologie e le tecniche di intervento da adottare per la pulizia straordinaria dei locali scolastiche e integra, invia emergenziale quanto previsto dal Protocollo di Sanificazione stilato all'inizio dell'anno scolastico 2019/20 nel nostro Istituto Comprensivo.

1.2 - Obiettivo primario è la rimozione dello sporco e la conseguente rimozione della carica batterica, mantenendo livelli più che accettabili di Igiene Ambientale, oltre che la prevenzione di infortuni., minimizzare il rischio infettivo per gli alunni e gli operatori scolastici attraverso l'approntamento di corrette procedure di carattere igienico sanitario in grado di garantire la preparazione ed il mantenimento di ambienti e superfici pulite.

L'intendimento primario è di fornire indicazioni sugli interventi mirati a prevenire conseguenze infettive.

2. <u>CAMPO DI APPLICAZIONE</u>

L'Istituto _____

3. <u>RESPONSABILITA'</u>

R= Responsabile C= Collabora I= Informato

ATTIVITA'	D.S.G.A *	Coor.ce dell'Area	Coll.ri Scolastici	D.Scolastico
Approvvigionamento del materiale	R	C	C	I
Pianificazione del programma di pulizia	R	C	C	I

Preparazione materiale	C	C	R	I
Diluizione detergenti e disinfettanti	C	C	R	I
Esecuzione PULIZIA	C	C	R	I
Smaltimento materiale	C	C	R	I
Riordino materiale	C	C	R	I
Riordino materiale	R	R/C	C	R

4. <u>MATERIALE</u>

- Carrello attrezzato con:
  - ✓ Detergenti e Disinfettanti ,
  - ✓ disinfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina / cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio .Panni;
  - ✓ Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), quali: guanti di gomma, mascherine, visiera paraschizzi, ecc.;
  - ✓ Sacchi da rifiuti grandi e piccoli;
  - ✓ Sapone per riempire gli appositi dispenser;
  - ✓ Un contenitore per raccogliere i ricambi utilizzati con l'applicatore.

5. <u>AZIONI</u>

Il coll.re scol.co che si occupa della pulizia, deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- **<u>PULIZIA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIORNALIERA</u>**

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera dovrà avvenire in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività scolastiche e lo stesso, dovrà essere compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio. Gli orari di servizio, i tempi e le attività sono stabiliti nel piano delle attività predisposto dal DSGA.

<u>Prima dell'inizio delle lezioni</u>;

- Areazione di tutti gli ambienti.

<u>Al termine dell'orario di lezione si provvederà</u>

- AULE -CORRIDOI-

SCALE pavimenti, , superfici lavabili:

- rimuovere quotidianamente lo sporco (con scopa o straccio, partendo da un punto eseguendo un circuito che non preveda un secondo passaggio in nessun punto) e asportare la polvere ad umido da banchi,cattedre, lavagne, armadi, sedie e pavimentazione. Detergere con DISINFETTANTE CHIMICO i banchi, le cattedre e le maniglie
- Detergere i pavimenti ogni 2 giorni con Lysoform utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia. Non mescolare assoluta-

mente soluzioni o prodotti diversi; segnalare tempestivamente eventuali allergie riscontrate nell'utilizzo dei vari prodotti.
- Spazzolare spolverare i cancellini per le lavagne
- Svuotare e pulire i cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.

- Controllare periodicamente la presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni

- Dotare ogni classe di un disinfettante antibatterico con cui gli alunni potranno disinfettare le mani al rientro dai servizi

Ruolo dei docenti

- Condividere nelle classi con gli alunni , spiegandone il contenuto a seconda dell'età , le buone prassi suggeriti dalla Regione Lombardia per i Cittadini.

- Far assumere (monitorare) atteggiamenti rispettosi e l'uso attento di fazzoletti e salviette.

- In mancanza di dotazioni o scorte di salviette sensibilizzare le famiglie a dotare gli alunni di fazzoletti personali da usare per asciugare le mani

Ruolo delle famiglie

Collaborare con la scuola e seguire le indicazioni dei docenti.

- Allontanamento rifiuti secondo procedura;

AULA MULTIMEDIALE CORRIDOIO A – AULA MULTIMEDIALE CORRIDOIO B – DIREZIONE – SEGRETERIA – PALESTRA- BAGNI MENSA -ASCENSORE
Pulizia e manutenzione giornaliera con le stesse modalità sopra indicate.
Particolare attenzione per la pulizia di tastiere computer, mouse, telefoni e maniglie.
- Allontanamento rifiuti secondo procedura .

SERVIZI IGIENICI (compresi quelli di pertinenza degli Uffici e della mensa)
-Areazione degli ambienti.
- Detergere e disinfettare le attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del protocollo di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc) destinati esclusivamente a quei locali. Rimuovere completamente eventuali imbrattamenti (materiale fecale, altri materiali biologici, residui alimentari)
- Asportare la polvere ad umido dalle pavimentazioni
- Detergere e disinfettare giornalmente le pavimentazioni conil detergente previsto dal protocollo.
- Svuotare e pulire i cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Rifornire di sapone gli appositi distributori.
- Allontanamento rifiuti secondo procedura;

- GIARDINO E SPAZI SCOPERTI
- Pulizia quotidiana

Al termine della pulizia tutti i materiali usati vanno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

SALA RIUNIONE – MEDICHERIA -
saranno pulite periodicamente ed il mattino successivo al loro utilizzo.

- PULIZIA DI MANUTENZIONE

L'intervento settimanale comprende in generale: la pulizia di targhe e maniglie, la pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, portoni, infissi, finestre, cornici e battiscopa, spolveratura radiatori, impianto termico, pulizia e lavaggio dei davanzali, dei vetri delle serrande, degli arredi metallici, dei lucernai, delle sopraluci, sopraporte, pareti divisorie, pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e pianerottoli, pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari, spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di magazzini ed archivi, spolveratura ringhiere,pulizia corrimano scale, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari.

Pulizia di tutti i locali scolastici: aule,bagni, laboratori, archivio, corridoi, scale, palestra, sala riunione, uffici, mensa, aule depositi, atri, portoni. Questo tipo di pulizia viene effettuato dopo la rimozione dai locali di tutti gli arredi.
Le pulizie periodiche comprendono tutte le superfici lavabili, pareti, pavimenti arredi e suppellettili. In dettaglio:
- Pulizia di pareti piastrellate, apparecchi di illuminazione, attrezzature idro-sanitarie, davanzali, finestre, serrande, porte, portoni .
- Detersione e disinfezione a fondo dei pavimenti.
- Terminata la pulizia dei locali, si provvede al ripristino degli stessi.

6 – Istruzioni per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia.

a) Conservare i prodotti chimici in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni;
b) Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detergenti o solventi,quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta);
c) Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso;
d) Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta;
e) Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare;
f) Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, per es., fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); non miscelare WCNet con candeggina;
g) Utilizzare i guanti e la visiera paraschizzi per evitare il contatto della cute e degli occhi con i prodotti chimici;
h) Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi;

Ricordo nei seguenti punti quanto previsto nel Protocollo Annuale di Sanificazione:

i) Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc. solo DOPO l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il Collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato.Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdrucciolo date in dotazione a ciascun Collaboratore scolastico dalla Scuola (D.P.I.: Dotazione Protezione Individuale, prevista dal T.U. N. 81/08). Si ricorda che la mancata osservanza del predetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal citato T.U.. Si consiglia, altresì, di collocare un cartello sulla porta del locale o su una sedia, davanti alle zone bagnate, con la scritta: "Pericolo! Pavimento sdrucciolevole, non calpestare". Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., con la presenza degli alunni e/o del personale, è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta, del tipo:

prelevare i predetti cartelli con la scritta: “Pericolo! Pavimento sdrucciolevole. Non calpestare”, e posizionarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo), davanti all’area che sarà lavata;

procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;

• durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa);

• dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.

l) Non utilizzare detergenti per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evi- tare fenomeni di sdrucciolamento.

m) Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.

n) Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire le turche o i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio).

o) Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni.

p) I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica.

q) Quando si gettano i residui liquidi dei detergenti già utilizzati, diluire con acqua prima di sca- ricarli nelle turche.

r) Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, av- valersi dell'ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all'altro utilizzare l'ascensore.

s)Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate par- ticolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla "Scheda tecnica".

Si raccomanda il massimo rispetto delle suddette disposizioni.

SCHEDA DI VALUTAZIONE redatta dalla commissione

DATA:.....

	Sufficiente	Insufficiente
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte		
Punti luce		
Banchi		
Sedie		
Arredi vari		
Computer		
Lavagna		
Armadi		
Scaffalature		
Vetri		
Controdavanzali		
Tende		
W.C.		
Turche		
Lavandini		
Scrivanie Uffici		
Fotocopiatrici- telefoni-fax		
Attrezzature in palestra		

Inserire le schede tecniche di tutti i detersivi in uso nell’istituto

VERBALE DI CONTROLLO

Data: ……

Luoghi verificati:
……
……
……
……
……

Presenti al sopralluogo *(precisare qualifica)*:
……
……
……

In base all'ispezione effettuata si evidenziano criticità nelle:

_____
_____
_____
_____
_____

Azioni correttive:

RSPP dell'Istituto
……
……

7 . ELENCO REDATTORI PROTOCOLLO

Dirigente scolastico: _____

DSGA: _____

RSPP _____

RLS _____

,